

DISTRETTO DELLA CONCIA. Diffusi i dati di Progetto Giada e Arpav

Solventi e polveri sottili L'aria sta migliorando

I rilevamenti 2010 delle centraline sono positivi

In questi giorni di grande afa è una notizia che può far tirare un sospiro di sollievo: nell'Ovest vicentino la qualità dell'aria va migliorando. Lo dice il monitoraggio condotto dall'Agenzia Giada in collaborazione con Arpav e presentato ai 17 sindaci partner del progetto (Alonte, Altissimo, Arzignano, Brendola, Castelgomberto, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole, San Pietro Mussolino, Sarego, Trissino, Zermeghedo).

Il responso per il territorio della concia arriva dalle due centraline fisse, a Montebello Vicentino e a Chiampo, oltre a una centralina mobile e a 51 punti di monitoraggio con campionamenti periodici.

«In 15 anni -commenta l'assessore provinciale all'ambiente oltre che Presidente di Agenzia Giada Antonio Mondardo- la qualità dell'aria dell'Ovest vicentino è profondamente cambiata. Merito di un costante impegno da parte di tutti gli enti, dai Comuni alla Provincia alla Regione al Ministero per l'Ambiente, ma è stato fondamentale anche il supporto delle aziende private e delle associazioni di categoria, che hanno condiviso la nostra vo-



Panorama del distretto della concia arzignanese. ARCHIVIO

lontà di migliorare l'ambiente».

I risultati sono soddisfacenti sia valutati sul lungo periodo che sul breve. Per il 2010 i dati si assestano su quelli dello scorso anno, ma con un aumento di produzione, il che significa che l'uso di inquinanti è stato generalmente effettuato usando le migliori tecniche disponibili.

Le centraline rivelano che la presenza di composti organici volatili (i solventi) nei punti caldi dove viene effettuata l'attività conciaria si attesta per il 2010 sul parametro per metro cubo di 42 (era 290 nel 1996), e diventa 19 allontanandosi dalle fabbriche.

Tutti i rilievi sono comunque

abbondantemente sotto i limiti previsti. Quanto all'idrogeno solforato, anche nel 2010 in nessun sito si sono registrati superamenti dei valori guida.

In merito alle polveri sottili, inquinante non direttamente legato all'attività di concia ma che preoccupa non poco i cittadini, i dati sono in linea con quelli dello scorso anno, se non leggermente migliori. I giorni di superamento del limite sul totale di quelli validi sono il 15% (erano il 16% nel 2009). Fatti i debiti confronti, la qualità dell'aria secondo il parametro PM10 è migliore di quella di Vicenza (24% superamenti) e peggiore di quella di Schio (10%). **♦ M.SAR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

